



BILANCIO SOCIALE

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANI A CASA

ESERCIZIO ANNO 2020

Indice:

- Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale Pag. 4
- Informazioni generali sull'ente Pag. 5
- Struttura, governo, amministrazione Pag. 6
- Persone che operano per l'ente Pag. 9
- Obiettivi e attività Pag. 10
- Situazione economica e finanziaria Pag. 11
- Altre informazioni Pag. 12

PREMESSA

Il Bilancio Sociale consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e delle responsabilità degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo; inoltre costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili per la valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo; infine favorisce lo sviluppo, all' interno della Cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. Nel corso dell' anno 2020, a causa della pandemia da COVID- 19, abbiamo lavorato in una situazione di assoluta emergenza, con scarsi mezzi, in un contesto eccezionale ed, almeno nel primo periodo, nel quale non si potevano prevedere gli esiti e sviluppi. L' arrivo della pandemia ha trovato tutti emotivamente ed organizzativamente impreparati, dovendo, in tempi strettissimi elaborare misure di sicurezza, che ci hanno costretto a rimodulare attività e pensieri in funzione del tentativo di contenimento del contagio.

Con la consapevolezza di aver messo il massimo impegno nel nostro lavoro, confidiamo di poter continuare a svolgere la nostra missione, creando valore sociale ed economico nel perseguimento dell' interesse dei soci e della collettività.

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale 2020 è un documento obbligatorio ai sensi del D.lgs n. 117/2017. Esso rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all' anno 2020.

Il bilancio sociale è pertanto anche un processo di crescita della capacità della Cooperativa di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La bozza è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione; il documento è stato sottoposto all' approvazione dell' Assemblea dei soci

Informazioni generali sull'ente

Denominazione	Cooperativa sociale Sani a Casa
Sede legale	C.da Intagli n°1 – Auletta (Sa)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa modello s.p.a.
Tipologia	Cooperativa di tipologia A
Data costituzione	12/11/2014
C.F. Partita IVA	0531803 065 6
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C105520
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	484 del 30/10/2017
Sito internet	www.cooperativasocialesaniacasa.it
Pec	saniacasa@pecditta.com
Codice Ateco	88.1

La cooperativa sociale SANI A CASA nasce per la divulgazione e l'insegnamento delle principali tecniche infermieristiche domestiche, per fornire assistenza socio-sanitaria e committenze correlate a favore di anziani, malati, disabili e persone temporaneamente o durevolmente non autosufficienti. Il progetto è quello di definire la figura non ancora contemplata "dell'infermiere di famiglia", che nasce dall'esigenza sempre maggiore da parte di una platea statisticamente in crescita (gli anziani) di un'assistenza socio/sanitaria domiciliare attenta e costante, accompagnata da una serie di committenze strettamente correlate come il ritiro delle ricette, dei farmaci e la relativa consegna, il tutto anche attraverso l'insegnamento e la dimostrazione ai familiari delle principali tecniche infermieristiche anche attraverso la consegna di un "manuale operativo".

La cooperativa svolge attività di riabilitazione anche specializzata; assistenza e supporto alle famiglie disagiate e/o diversamente abili anche presso il loro domicilio.

Assistenza materiale alle persone svantaggiate ed agli anziani.

Struttura, governo, amministrazione

La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale Sani a casa può essere raccontata ed analizzata è quella della governance. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali della cooperativa.

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione;

L'Assemblea ordinaria:

1) approva il bilancio e destina gli utili; 2) delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori; 3) delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5, dello statuto; 4) procede alla nomina e revoca degli Amministratori; 5) procede alla nomina del Comitato di controllo e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti; 6) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai componenti il Comitato di controllo e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti; 7) approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, u.c., del codice civile; 8) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 22 dello statuto; 9) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità; 10) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei componenti il Comitato di controllo; 11) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto. Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati allo statuto vigente.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria: -le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa; - la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta di voti presenti salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dallo statuto. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, quando siano presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole dei tre quarti dei voti presenti, eccettuato che per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa. Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.

L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vice presidente

Consiglio d'Amministrazione:

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti che ne determina anche il numero. Nella sua prima riunione il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti un Presidente ed un vicepresidente. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo. Il presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa, essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di inclusione;

Al 31 dicembre del 2020 la cooperativa includeva nella sua base sociale complessivamente 18 soci di cui:

- 7 soci lavoratori dipendenti
- 6 soci lavoratori non dipendenti (autonomi-liberi professionisti)
- 5 soci volontari

Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va comunque letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa si sente di poter affermare che le sue politiche organizzative puntano in modo sufficiente al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci appena descritte. Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale Assistenza risulta composto da:

- un presidente, Marra Gerardo (data atto di nomina il 03/05/2018);
- un vice presidente, Tuozzo Annunziata (data atto di nomina il 14/05/2019);
- un consigliere, Retta Lucia (data atto di nomina il 14/05/2019).

Particolare attenzione vuole essere inoltre rivolta alla presenza nel nostro CdA di professionisti esterni, con l'obiettivo di portare una visione specialistica e talvolta diversa all'interno della

cooperativa sociale. Questa situazione sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi tutti dei diversi soggetti che si relazionano con la cooperativa.

Persone che operano per l'ente

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Fotografando ora dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2020 erano presenti con contratto di dipendenza **8 figure con varie mansioni:**

- animatrice culturale
- o.s.s.
- inserviente
- cuoco

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi.

Accanto a tali elementi più aziendalistici non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale.

Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Altra importante risorsa per gli enti di Terzo settore è rappresentata dal volontariato o da quelle azioni strettamente correlate alla prestazione gratuita di tempo lavoro da parte dei cittadini. Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario.

Obiettivi e attività

La pandemia da Covid-19 ha investito il settore socio-assistenziale e sanitario con una spaventosa onda d'urto che sconvolgendo assetti societari e soprattutto ingenerando un profondo riflessione sulle politiche passate e future del settore. Questo scenario è ancora in divenire, posto che ancora viviamo e lavoriamo in un momento di emergenza sanitaria.

Situazione economica e finanziaria

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio dell'esercizio 2020, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa, nel 2020 esso è stato pari ad euro 145.952

Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei nostri valori del periodo considerato 2019-2020, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

ANNO	FATTURATO
2019	728
2020	145.952

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2020 una perdita pari ad € 2.718,16 . Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione. L'attività condotta dalla cooperativa ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale.

Altre informazioni

La cooperativa sociale sani a casa è in continua crescita ed è attualmente in fase di realizzazioni di nuovi progetti che la porteranno ad ampliare sia il fatturato che il numero di persone occupate, apportando al tessuto economico locale nuova linfa.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso di quest'anno difficile ha operato, nonostante il confinamento e le normative che limitavano incontri e riunioni, per rendere possibile la prosecuzione delle attività sociali. Soprattutto, il Consiglio ha operato per metter in sicurezza operatori e persone affidate alle nostre cure. Numerose le riunioni che trattavano dell'argomento sicurezza e formazione specifica sul Covid- 19. L'attività del Consiglio, stante la situazione incerta, si è concentrata inoltre sugli aspetti economici e finanziari, che potevano mettere a rischio la prosecuzione delle attività della società